

Nel Regno Unito si pagherà per ricevere chiamate?

a cura di Marianna Di Iorio

Ofcom, l'autorità regolatrice per le società di comunicazione nel Regno Unito, sta analizzando la possibilità di far pagare agli utenti inglesi anche le chiamate in entrata che ricevono sul proprio telefonino

Un'estate calda non soltanto per il nostro Paese. Anche nel Regno Unito il settore della telefonia mobile in fermento. L'**Ofcom**, l'Autorità regolatrice per le società di comunicazione del Regno Unito, sta valutando l'ipotesi di mettere in pagamento anche le chiamate in entrata.

Sulla base del modello americano, gli utenti inglesi si ritroverebbero dunque a dover pagare non soltanto le chiamate in uscita e quelle in entrata quando si trovano all'estero, ma anche le chiamate che ricevono quando sono nel proprio Paese. Il tutto per compensare le perdite dovute all'abbassamento delle tariffe roaming.

Già nel mese di luglio, la Commissione europea stava pensando a questo cambio di modalità. Lo stesso commissario europeo alle telecomunicazioni, **Viviane Reding**, ha affermato: Perché no? L'intero mercato in fase di sviluppo e così non dovremmo fossilizzarci su regole vecchie di 10 anni.

Se venisse attuata, l'iniziativa renderebbe l'uso del telefono cellulare un'esclusiva per pochi, quindi un bene di lusso. Questo spiega, secondo il Financial Times che ha riportato la notizia, il motivo per cui negli Stati Uniti meno diffuso l'utilizzo del telefonino.

L'Autorità mira ad affrontare la questione delle tariffe di terminazione applicate dagli operatori mobili, portando alla luce, attraverso il suo intervento, la tipologia di costo applicata dall'operatore e fino a questo momento non chiara all'utente.

Versione originale: <http://www.pubblicaamministrazione.net/connettivita/news/1171/nel-regno-unito-si-paghera-per-ricevere-chiamate.html>